

■ **RIZZICONI** Il Comune dichiara guerra alle discariche abusive

Bonifica ambientale al via

A breve anche fototrappole nei siti di maggiore criticità

di ANGELO MARIA GIOVINAZZO

RIZZICONI – Al via l'operazione di bonifica ambientale delle discariche abusive nel Comune di Rizziconi. Palazzo San Teodoro ha predisposto un piano di interventi in quelle zone che presentano un alto tasso di criticità, per via dell'accumulo crescente e variegato di rifiuti di ogni tipologia.

Il primo intervento ha riguardato la discarica a cielo aperto sorta lungo la trasversale della provinciale Rizziconi-Gioia Tauro, che fino al mese di novembre del 2010 portava alla frazione Drosi, attraverso contrada "Mattarossa". Un tratto di strada chiuso al transito automobilistico, a seguito del crollo del piccolo ponte sul fiume "Pelisa" e mai più ricostruito; anzi sembra proprio che la MetroCity dopo aver provveduto ad installare il pannello a sfondo giallo con la scritta "divieti di

transito" abbia dimenticato l'importanza che la strada, nel frattempo invasa dalle siepi, rivesta nella zona. Un pezzo di strada nel totale degrado con quelle cataste di rifiuti in mostra, che oltretutto emanano un fetore nauseabondo, davvero insopportabile. E' uno dei tanti angoli del Comune di Rizziconi che l'inciviltà umana ha provveduto a deteriorare, senza rendersi conto della gravità del gesto, compiuto in danno dell'ambiente e della salute pubblica. E' anche un'usanza che a Rizziconi, dove peraltro è attivo da moltissimi anni il servizio della differenziata porta a porta, non si estingue mai, come se fosse inciso nel dna. Questo è senza ombra di dubbio il tradizionale abbandono del "dove capita", ossia l'abbandono dei rifiuti ovunque, preferibilmente in zone di campagna o sul ciglio della strada, le cui origini si perdono nella notte dei tempi. Non

esiste un angolo del Comune o del centro abitato, nel quale non si trovino i segni di questa strana usanza.

Da nord a sud, da est a ovest, sarà inevitabile non imbattersi in un sacchetto dei rifiuti, in un lavandino sbreccato, in una cucina rotta o in qualche rifiuto ingombrante. Ovviamente i siti da bonificare sono tanti, tra i quali sono evidenti quelli di via Ricasoli e di largo Lo Petto, in pieno centro abitato Pare, inoltre, che dal Comune abbiano dato assicurazioni che il lavoro di bonifica continuerà ad oltranza, sino al ritorno alla normalità. E, infine, fanno sapere dal Palazzo municipale, si provvederà ad installare delle fototrappole nei siti di maggiore criticità, al fine di monitorare queste zone "calde" ed evitare che il problema si ripresenti.



Sacchi di immondizia e rifiuti solidi urbani gettati in via Ricasoli a Rizziconi